


<p>Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Fatebenefratelli Sacco</p>	<p>INFORMATIVA DI UNITÀ OPERATIVA SC RADIODIAGNOSTICA SACCO</p>	<p>IDI_SAC_RAD_13 Rev. 00 del 01.02.2024 Pag. 1 / 1</p>
	<p>CLISMA OPACO</p>	

CLISMA OPACO

Scopo e Descrizione della Procedura

Il clisma opaco è un'indagine radiologica che serve per lo studio del colon.

L'esame consiste nel posizionamento nel retto di una sonda tramite la quale si introduce prima il mdc (sospensione baritata) o in casi particolari mdc idrosolubile (Gastrografin) e successivamente aria. L'esame a cui sarà sottoposto/a, richiede per una corretta valutazione della sua condizione patologica, la somministrazione di una fiala di Buscopan per via endovenosa, per ottenere un rilassamento della muscolatura enterica

Il clisma opaco dura circa 30 minuti ed è una procedura solitamente ben tollerata.

La procedura comporta l'impiego di radiazioni ionizzanti pertanto se ne deve evitare l'utilizzo in assenza di un'indicazione clinica specifica. Anche in considerazione dei possibili effetti nocivi che le radiazioni possono avere su embrione e feto, risulta sconsigliata in gravidanza: in caso di donna in età fertile con la firma del presente modulo si dichiara di non essere in stato di gravidanza.

Complicanze e Rischi

In alcuni casi si possono verificare effetti indesiderati come piccoli sanguinamenti dovuti alle manovre di incannulamento o assai più raramente reazioni allergiche di lieve entità (rossore, prurito, orticaria, sintomi respiratori) dovute al MDC o reazioni vagali o allergiche legate all'antispastico.

Sono rare le complicanze legate alla somministrazione del N-butilbromuro di joscina (Buscopan), che deve essere evitato in caso di glaucoma, ipertrofia prostatica grave o ritenzione urinaria, stenosi pilorica, ileo paralitico, colite ulcerosa, esofagite da reflusso; gli evvetti indesiderati sono secchezza delle fauci, midriasi, turbe dell'accomodazione, aumento del tono oculare, stipsi, difficoltà alla minzione, sonnolenza, raramente sono state riportate reazioni anafilattoidi e shock.

Vanno pertanto segnalate al Medico ipersensibilità ai mezzi di contrasto iodati o altri farmaci ed anche più in generale predisposizioni allergiche personali o familiari.